



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Fieragricola TECH: dalle agroenergie alla zootecnia 4.0, il CIB traccia il futuro del biogas e del biometano**

Verona (VR), 30 gennaio 2025 - Il **CIB - Consorzio Italiano Biogas** ha rinnovato la collaborazione con **Fieragricola TECH** per portare all'attenzione dei visitatori i temi cruciali per il settore biogas e biometano agricolo. Tra questi, particolare rilievo è stato dato alle novità introdotte dal nuovo **decreto sulla sostenibilità**, quelle legate alla **zootecnia 4.0** e alle **tecnologie avanzate** che, grazie alla digestione anaerobica, accompagnano le aziende agricole verso la transizione agroecologica.

*“Anche quest’anno, Fieragricola TECH segna l’inizio della stagione di appuntamenti del CIB al fianco dei territori e del settore. La manifestazione di Verona rappresenta un’occasione per mettere al centro la tecnologia e il suo ruolo di volano per la competitività delle aziende agricole. Inoltre, è un’importante arena di incontro e di dialogo con cittadini e agricoltori che vogliono informarsi sulle novità tecnologiche e regolatorie. In un momento cruciale per il nostro settore, che vede finalmente l’attuazione dei progetti PNRR sul biometano e l’apertura di nuovi spazi per il futuro della produzione di biogas, Fieragricola ci offre la possibilità di diffondere informazioni corrette sulle opportunità a disposizione.”*, ha dichiarato **Christian Curlisi, Direttore del CIB**.

In queste due giornate, il CIB ha illustrato il **nuovo percorso di certificazione** per l’energia elettrica prodotta da biogas agricolo e per il biometano, in linea con le recenti disposizioni introdotte dal **nuovo Decreto Sostenibilità**. Un percorso obbligatorio per tutti gli impianti di potenza superiore ai 2 MW termici e di cui tutti dovranno dotarsi per poter accedere ai sistemi di incentivazione previsti dalla normativa vigente.

Accanto alla sostenibilità, il CIB ha posto l'accento sulle misure di **agricoltura e zootecnia 4.0**. Secondo il progetto del CIB **Farming for Future**, le misure di agricoltura di precisione e di digitalizzazione consentono una riduzione di consumi di combustibile di almeno il 10-15% e dei tempi di lavorazione fino al 35%; un calo dei costi medi di produzione di almeno il 10-15 per cento; un aumento delle rese stimato del 7-15%. E soluzioni di agricoltura 4.0 sono applicabili anche all'allevamento grazie alle quali si ottiene un miglioramento del benessere animale e un incremento della produzione media di latte del 10-15%. Soluzioni che il Consorzio promuove affinché vengano abbracciate dal maggior numero di aziende.

Ed è l’esperienza delle aziende del **Biogasfattobene** che è stata raccontata anche nell'ambito dell'appuntamento in fiera. **Giovanni Giambi** ha descritto, infatti, il modello dell’Azienda Agricola Agrisfera che, grazie alla mappatura degli appezzamenti a cui si affianca anche una stalla costruita con le migliori tecniche in materia di benessere animale interamente meccanizzata e l’impianto biogas, è stato uno dei pionieri dell’azienda agricola 4.0. Con **Emilio Folli**, invece, è stato affrontato l’esempio di un modello integrato tra biometano e agricoltura 4.0. L’Azienda Agricola Palazzetto della famiglia Folli, nel segno della produttività e sostenibilità delle attività agricole, riesce oggi a coniugare soluzioni digitali con l’economia circolare.



Infine, è stata presentata al pubblico di Fieragricola TECH anche la **Fondazione Farming for Future**, nata per portare l'agricoltura al centro delle politiche europee per la transizione energetica e agroecologica attraverso le 10 azioni del manifesto Farming for Future del CIB.

*“Dalla certificazione che rappresenta oggi un percorso obbligatorio se si vuole valorizzare il ruolo del biogas agricolo nella transizione, alle opportunità tecnologiche disponibili per poter aumentare la competitività delle aziende fino alla neonata Fondazione Farming for Future: in questi due giorni abbiamo raccontato come il CIB stia lavorando per semplificare il percorso di transizione per le aziende agricole.”*, conclude **Christian Curlisi, Direttore del CIB**.

---

*Il CIB – Consorzio Italiano Biogas è la prima aggregazione volontaria che riunisce più di 830 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 221 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull'intera area nazionale e rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura, con l'obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l'evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del Biogasfattobene® che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Nel 2020 il Consorzio ha lanciato il progetto “Farming for Future - 10 azioni per coltivare il futuro” dedicato alla transizione agroecologica dell'agricoltura. Attualmente il CIB conta oltre 1050 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata.*

Per maggiori informazioni: [www.consorziobiogas.it](http://www.consorziobiogas.it) - <https://farmingforfuture.it>